

PROTOCOLLO d'INTESA

tra

La Confederazione Nazionale COLDIRETTI (COLDIRETTI),

La Fondazione Centro Studi COLDIRETTI

e

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA)

TRA

la **Confederazione Nazionale COLDIRETTI** (di seguito **COLDIRETTI**), con C.F.80051710582, sede in Roma, in via 24 Maggio,43, rappresentata dal Dr. Ettore Prandini che agisce in qualità di Presidente della stessa,

la **Fondazione Centro Studi COLDIRETTI** (di seguito **Centro Studi COLDIRETTI**), con C.F. 96463220580, con sede in Roma, alla via XXIV Maggio, 43, rappresentata dal Dr. Paolo Falcioni che agisce in qualità di Presidente della stessa.

E

Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), con sede legale in Roma, Via Po 14, C.F. 97231970589, P. IVA 08183101008, nella persona del suo Presidente e legale rappresentante Prof. Carlo GAUDIO, nato il [REDACTED] domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente,
(**CREA, COLDIRETTI e CENTRO STUDI COLDIRETTI**, nel prosieguo anche le Parti)

PREMESSO CHE

- A) La **COLDIRETTI** è l'associazione di categoria che esprime il più alto grado di rappresentanza dell'agricoltura italiana nonché l'organizzazione che assiste il maggior numero di imprenditori agricoli nel panorama nazionale ed europeo. La diffusione di **COLDIRETTI** è capillare sul territorio nazionale, ove è presente con federazioni regionali, federazioni

interprovinciali e provinciali, uffici di Zona e sezioni comunali;

COLDIRETTI nei limiti inderogabili posti dal proprio statuto - che determina la propria missione di rappresentanza priva di alcun intento lucrativo soggettivo diretto - attua politiche tese: a valorizzare la sostenibilità dei prodotti agroalimentari italiani di qualità, caratterizzati dalla tracciabilità della provenienza del luogo d'origine, a favorire la crescita della competitività delle imprese agricole, alla tutela dei territori, dell'ambiente e dei cittadini che li popolano uniti tra di loro da un unico indissolubile legame culturale. Al contempo COLDIRETTI persegue la missione di valorizzare e promuovere il vero prodotto agricolo Made in Italy per assicurare una giusta remunerazione degli imprenditori agricoli; per garantire sicurezza, origine, genuinità e qualità per i consumatori italiani; per esaltare le ricche peculiarità dei territori, portando un accrescimento del patrimonio complessivo del Paese;

sostiene lo sviluppo dell'impresa e dell'attività agricola ed ittica in tutte le sue espressioni ed articolazioni, anche con politiche fiscali, sociali, creditizie e previdenziali finalizzate all'incentivazione dell'imprenditorialità, al contenimento dei costi di produzione, all'accrescimento della competitività e all'innovazione tecnologica, coniugando imprenditorialità e professionalità;

favorisce politiche tese a contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici, il razionale uso dell'acqua, del suolo e del territorio, la salubrità dell'aria, la diffusione di energie rinnovabili e tutti i comportamenti virtuosi tesi ad esaltare il miglioramento dell'ambiente e la cultura di un consumo consapevole;

promuove politiche per il sostegno e lo sviluppo della ricerca in agricoltura e nel settore ittico in raccordo con il mondo della scuola, dell'università ed altri enti pubblici e privati;

integra, direttamente o per il tramite di apposite strutture o enti, la sua azione di rappresentanza con iniziative tese a valorizzare il ruolo dell'agricoltura e del settore ittico e dei settori che da questi promanano come fattore di evoluzione economica, sociale e culturale;

si pone quale interlocutore privilegiato dei soggetti istituzionali al fine di rendere più efficiente ed efficace l'attività svolta a favore delle categorie rappresentate;

B) il CENTRO STUDI COLDIRETTI è un ente morale riconosciuto presso la Prefettura di Roma (al n. 1447/2021 del Registro delle persone giuridiche) ha per scopo l'attuazione di tutte le

iniziative culturali idonee a formare e migliorare, a garanzia dei diritti dei cittadini e del pubblico interesse, le qualità professionali e la cultura degli imprenditori nazionali e la tutela, la valorizzazione, il miglioramento del patrimonio culturale e del ruolo sociale dell'imprenditoria agricola ed agroalimentare italiana. In tale ambito, svolge e promuove le necessarie attività di ricerca scientifica.

C) Il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (in prosieguo: CREA) è l'Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione nel settore agroalimentare, che valorizza e promuove la ricerca scientifica di base e applicata e l'innovazione, anche attraverso progetti e impianti pilota, al fine di promuovere uno sviluppo agricolo e rurale sostenibile;

individua processi produttivi e tecniche di gestione innovativi anche attraverso il miglioramento genetico e l'applicazione e lo sviluppo delle biotecnologie;

fornisce consulenza ai Ministeri, alle Regioni e Province Autonome, nell'ambito della normativa vigente e favorisce il processo di trasferimento dei risultati ottenuti alle imprese; è organizzato in Centri di ricerca che operano, con missioni specifiche, nell'ambito di linee definite nel Piano triennale di attività;

sviluppa percorsi di innovazione tecnologica, sostiene obiettivi di qualificazione competitiva dei sistemi agroalimentari e agroindustriali, favorisce l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimola sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale, comunitario e internazionale, esegue ricerche a favore di imprese del settore agricolo, ittico, forestale e agroindustriale;

opera in raccordo con le Università, con gli altri enti pubblici di ricerca e con le stazioni sperimentali per l'industria, anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa, accordi e convenzioni con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri.

D) COLDIRETTI, CENTRO STUDI COLDIRETTI e CREA intendono avviare un progetto di una collaborazione finalizzata a favorire lo sviluppo di iniziative comuni promuovendo la realizzazione di progetti anche sul piano internazionale, nonché di formare nuove figure professionali che siano parte attiva operativa nel sistema produttivo.

SI CONCORDA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

La collaborazione fra **COLDIRETTI, CENTRO STUDI COLDIRETTI** e **CREA** si caratterizzerà prioritariamente per le seguenti finalità:

- favorire la ricerca e la diffusione dell'innovazione e l'integrazione delle conoscenze scientifiche nei settori di interesse reciproco;
- dare la massima diffusione di tutte le iniziative di reciproco interesse e realizzare congiuntamente convegni, seminari e gruppi di studio;
- divulgare informazioni tecnico-scientifiche e di tipo economico anche attraverso pubblicazioni e/o tramite la comunicazione digitale, mettendo a punto sistemi condivisi;
- promuovere e valorizzare iniziative di intesa con il MiPAAF, le Regioni e le Province autonome italiane.

Art.3

(Tipologia delle azioni programmatiche)

COLDIRETTI, CENTRO STUDI COLDIRETTI e il **CREA**, nell'ambito delle enunciate finalità e dei compiti e delle funzioni loro attribuiti, concordano di collaborare per l'attuazione dei programmi di ricerca e sperimentazione, informazione e formazione, di supporto tecnico, di innovazione e sviluppo, ispirati a principi di sostenibilità ambientale, sociale ed economica in ogni stadio della filiera produttiva.

A tal fine le Parti intendono, mediante specifiche convenzioni attuative:

- fornire consulenza, informazione e metodi per la gestione aziendale e la valutazione economica delle scelte operative, anche attraverso il web e la formazione a distanza;
- Confronto tra modelli di sviluppo dell'agricoltura e più in generale delle zone rurali;
- Valutazione degli interventi che possono migliorare la qualità della vita nelle zone rurali;
- Analisi e sviluppo delle innovazioni nel sistema agroalimentare e forestale
- Promozione del diretto coinvolgimento delle imprese agricole e delle loro

rappresentanze nel processo di realizzazione e di progettazione dell'innovazione.

Art. 4

(Comitato di indirizzo strategico)

E' istituito, con atto immediatamente successivo alla stipula del presente Protocollo, un Comitato di indirizzo strategico, con il compito di monitorare e di implementare le azioni programmatiche oggetto della collaborazione.

Il Comitato di indirizzo strategico sarà composto da 2 componenti per **COLDIRETTI** e 2 per il **CREA**; le rispettive indicazioni e sostituzioni dei componenti dello stesso, potranno essere eventualmente modificate tramite comunicazione scritta tra le Parti.

Il Comitato avrà il compito di definire i temi programmatici sui quali concentrare la collaborazione tra le Parti, nonché la definizione di progetti congiunti, eventualmente anche con altri soggetti pubblici o privati potenzialmente interessati, anche al fine di ottenere eventuali contributi economici.

Il Comitato di indirizzo strategico potrà avvalersi per le fasi operative del presente Protocollo, per quanto concerne il **CREA**, del supporto dei propri Centri di ricerca con il proprio personale, anche per la stipula di apposite convenzioni attuative; per quanto concerne **COLDIRETTI**, della rete dei propri collaboratori, attraverso i Comitati consultivi e Gruppi tematici di lavoro appositamente costituiti.

Il Comitato di indirizzo strategico alla scadenza di ogni anno predisporrà una relazione conoscitiva sullo stato di attuazione del presente Protocollo d'Intesa, che sarà inviata a ciascuno dei firmatari.

La partecipazione ai lavori del Comitato di indirizzo strategico è da intendersi a titolo gratuito.

Art. 5

(Attivazione delle azioni programmatiche)

Il Comitato di indirizzo strategico, al fine di dare attuazione al presente Protocollo d'Intesa, per ciascuna delle azioni programmatiche individuate, predisporre un rapporto che, tra l'altro, include:

- le fasi in cui si sviluppa l'azione;
- le procedure attuative;

- i tempi di esecuzione ed i costi di ciascuna fase;
- l'individuazione delle fonti di finanziamento a cui si intende fare riferimento;
- i soggetti interessati all'attuazione dell'azione;
- i criteri e le procedure che regoleranno gli impegni reciproci tra le parti e gli altri eventuali soggetti interessati.

Le Parti, sulla base della proposta di cui all'articolo 4 e al precedente comma, promuovono la sottoscrizione di convenzioni attuative da parte degli eventuali soggetti interessati alla realizzazione della singola azione programmatica che si intende intraprendere.

Art. 6

(Oneri finanziari)

Il presente Protocollo non comporta di per sé oneri finanziari per le Parti. Ogni definizione delle fonti di finanziamento per le attività da sviluppare, è demandata alle convenzioni attuative di cui agli artt. 3-5.

Art. 7

(Stage e tirocini formativi, impiego di risorse)

Nell'ambito delle finalità di cui all'art. 2 e delle attività di cui all'art. 5 del presente Protocollo, **COLDIRETTI**, **CENTRO STUDI COLDIRETTI** e **CREA** possono attivare stage e tirocini curriculari, di formazione e orientamento, disciplinati da specifiche convenzioni per progetti formativi e messa a disposizione di risorse per lo svolgimento delle iniziative.

Art. 8

(Proprietà e utilizzazione dei risultati)

In tali convenzioni attuative, alla luce di quanto riportato all'art. 3 del presente Protocollo d'intesa, saranno indicate le modalità di gestione delle conoscenze pregresse e delle proprietà dei risultati derivanti dalle attività sviluppate congiuntamente dalle Parti.

Art. 9

(Entrata in vigore e durata)

Il presente Protocollo d'Intesa entra in vigore alla data della sottoscrizione del presente atto ed avrà una durata di 4 (quattro) anni.

Tale Protocollo d'Intesa potrà essere rinnovato per un periodo di eguale durata, previo accordo scritto fra le Parti, da comunicare almeno tre mesi prima della data di scadenza.

Art. 10

(Recesso)

Ciascuna delle due Parti potrà recedere dal presente atto in ogni momento, previo preavviso di sei mesi, da comunicarsi alla controparte con lettera raccomandata A.R. o tramite Posta Elettronica Certificata (PEC).

Art. 11

(Controversie e foro competente)

La Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nel presente Protocollo che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere durante il periodo di durata dello stesso Protocollo.

Qualora non sia possibile giungere ad una definizione in via amichevole della controversia stessa, per ogni eventuale vertenza che dovesse sorgere tra le Parti, il Foro competente sarà quello di Roma.

Art. 12

(Oneri fiscali)

Le Parti danno atto che il presente Protocollo redatto in singola copia e sottoscritto con firma digitale, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986.

L'imposta di bollo relativa al presente atto (complessivi euro 16,00) è assolta dalla Parte proponente.

Art. 13

(Protezione dei dati)

Le Parti dichiarano di essere reciprocamente informate che i dati forniti o comunque raccolti in relazione al presente Protocollo, saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza esclusivamente per il raggiungimento delle finalità del Protocollo, nonché per quelle previste dalla legge e dai regolamenti e connessi alla stipula dello stesso.

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, le parti si impegnano a conformarsi pienamente alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati "GDPR" n. 679/2016.

Inoltre, le Parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione del presente Protocollo, delle modalità e delle finalità relative al trattamento dei dati personali per l'esecuzione del Protocollo medesimo.

Nell'eventualità che la gestione e la tutela di codesti dati dovesse richiedere un'ulteriore disciplina, essa dovrà essere definita attraverso un successivo e specifico accordo di contitolarità, atto a regolarizzare i rapporti tra i rispettivi titolari di ciascuna delle Parti.

In conformità a quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 (Codice della privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018 di adeguamento della normativa nazionale le Parti si danno reciprocamente atto di essere a conoscenza che i rispettivi dati personali saranno utilizzati ai fini di legge ed al fine di adempiere agli obblighi previsti nel presente Protocollo.

Le Parti dichiarano di essersi reciprocamente comunicate – oralmente e prima della sottoscrizione del presente Protocollo – le informazioni di cui all'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 circa il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione del Contratto.

Pertanto, con la formalizzazione del Protocollo d'Intesa, le parti intendono anche esprimere esplicitamente il proprio consenso ai trattamenti sopra descritti e nei limiti delle finalità sopra citate.

Le Parti prendono altresì atto dei diritti a loro riconosciuti sulla tutela dei dati personali, ed in particolare del diritto di richiedere l'aggiornamento, la rettifica o la cancellazione degli stessi.

Art. 14

(Responsabilità amministrativa)

Coldiretti e Centro Studi Coldiretti si impegnano ad adottare tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti previsti dal D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche e/o integrazioni.

Art. 15

(Norme finali)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, comma 2 del Codice civile, i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente la disposizione di cui agli art. 6, 9, 12, 13, 14.

Letto confermato e sottoscritto in addì

Per la COLDIRETTI

Il Presidente

Dott. Ettore Prandini

Per il CREA

Il Presidente

Prof. Carlo Gaudio

Per La Fondazione CENTRO STUDI COLDIRETTI

Dott. Paolo Falcioni